

	<b>CONTRATTO</b>	
	<b>tra</b>	
	<b>II MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL</b>	
	<b>TURISMO – Direzione generale Musei</b> (d'ora in avanti denominato	
	anche, per brevità, " <i>Ministero</i> "), con sede in Roma, Via di San Michele,	
	22, codice fiscale 97832870584, per il quale interviene l'avv. Antonio	
	Tarasco nella sua qualità di Direttore del Servizio I della Direzione	
	generale Musei, giusta delega di firma di cui al decreto del 23 gennaio	
	2019, rep. 19 (UCB_MBAC_Registro Ufficiale n. 70 del 25 gennaio	
	2019) del Direttore generale Musei, dott. Antonio Lampis, nato a	
	Cagliari il 23 gennaio 1964, domiciliato per la carica presso la sede del	
	Ministero, da un lato,	
	<b>e</b>	
	la Soc. <b>ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.</b> in seguito	
	denominata anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale	
	n. 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato,	
	Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle	
	Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e	
	coordinamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il	
	Turismo, in persona del dott. Mario De Simoni, nato a Roma il	
	22.08.1955, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato,	
	domiciliato per la carica presso la sede della medesima "Ales";	
	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni,	
	recante " <i>Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali</i> ";	

	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,	
	recante “ <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze</i>	
	<i>delle amministrazioni pubbliche</i> ”;	
	<b>VISTO</b> il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del	
	Turismo del 23 dicembre 2014, recante “ <i>Organizzazione e</i>	
	<i>funzionamento dei musei statali</i> ”;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla	
	legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di</i>	
	<i>riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e</i>	
	<i>del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente</i>	
	<i>e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e</i>	
	<i>disabilità</i> ”, e, in particolare, l’articolo 1, nonché l’articolo 4-bis;	
	<b>VISTO</b> il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019 recante “ <i>Disposizioni</i>	
	<i>urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei</i>	
	<i>Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole</i>	
	<i>alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari</i>	
	<i>esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei</i>	
	<i>trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché</i>	
	<i>per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle</i>	
	<i>carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia</i>	
	<i>e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per</i>	
	<i>le garanzie nelle comunicazioni</i> ” pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie	
	Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con	
	modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;	

	<b>VISTO</b> il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 n.169 recante " <i>Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance</i> ", registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;	
	<b>VISTO</b> il D.P.C.M. del 28 agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 settembre 2017, al foglio 2008, che attribuisce al dott. Antonio Lampis l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale e di Direttore generale Musei;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Direttore generale Musei del 23 gennaio 2019, rep. 19 (UCB_MBAC_Registro Ufficiale n. 70 del 25 gennaio 2019) contenente delega di firma in favore del Dirigente del Servizio I della Direzione generale Musei, avv. Antonio Tarasco;	
	<b>VISTO</b> l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante " <i>Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile</i> ", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;	
	<b>VISTO</b> lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales " <i>svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso,</i>	

	<i>l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione,</i>	
	<i>valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed</i>	
	<i>internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel</i>	
	<i>perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti</i>	
	<i>attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione</i>	
	<i>gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di</i>	
	<i>supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o</i>	
	<i>contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;</i>	
	<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero, giusta previsione contenuta nello	
	Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales	
	<i>“un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi</i>	
	<i>direttamente svolti”;</i>	
	<b>VISTO</b> l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e	
	del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18	
	aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della	
	<i>“relazione in house”;</i>	
	<b>VISTO</b> l’art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la	
	possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società <i>in house</i> per le	
	Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell’elenco	
	costituito presso l’ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica	
	della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che	
	l’Autorità definisce con proprio atto;	
	<b>VISTE</b> le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il	
	procedimento per l’iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2	

	prevede che “a partire da 90 (novanta) giorni dopo l’entrata in vigore	
	delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare	
	all’Autorità la domanda di iscrizione nell’Elenco e a far data da tale	
	momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà	
	presupposto legittimante l’affidamento in house”, mentre il punto 5.3	
	specifica che “la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni	
	aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria	
	responsabilità affidamenti diretti dei contratti all’organismo in house,	
	così come prescritto dall’art. 5, comma 1, del Codice dei contratti	
	pubblici;	
	<b>CONSIDERATO</b> che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e	
	previsione statutaria, è configurata come società strumentale, in house,	
	del Ministero;	
	<b>CONSIDERATO</b> che il MIBACT ha provveduto a richiedere all’ANAC	
	l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti	
	aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di	
	proprie società in house, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016,	
	n. 50 e s.m.i.;	
	<b>ATTESA</b> la necessità, ai sensi del richiamato l’art. 192, comma 2, del	
	d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime in	
	house di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in	
	regime di concorrenza, di una preventiva “valutazione sulla congruità	
	economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto	
	e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del	

	<i>provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al</i>	
	<i>mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione</i>	
	<i>prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità,</i>	
	<i>di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale</i>	
	<i>impiego delle risorse pubbliche”;</i>	
	<b>VISTA</b> la domanda n. 679, effettuata dal MIBACT mediante	
	l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel	
	suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 03.04.2018;	
	<b>VISTO</b> l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto	
	del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente	
	i “ <i>Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT</i> ”;	
	<b>VISTA</b> l'iscrizione del Ministero, nell'elenco tenuto dall'ANAC delle	
	amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano	
	mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società <i>in house</i> ,	
	avvenuta in data 14 novembre 2019;	
	<b>CONSIDERATA</b> la necessità per la Direzione Regionale Musei Lazio	
	di realizzare un progetto per il presidio alla vigilanza per la tutela e la	
	sicurezza del Monumento a Vittorio Emanuele II in Roma e la necessità	
	di incrementare il proprio personale in funzione del suddetto progetto;	
	<b>RISCONTRATO</b> il perdurare della grave carenza di personale del	
	Monumento a Vittorio Emanuele II (Vittoriano), tale da poter	
	compromettere la buona riuscita dei progetti di cui sopra;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. n. 791 del 27 maggio 2020, con la quale	
	la Direttrice della Direzione Regionale Musei Lazio ha richiesto ai propri	

	Superiori gerarchici l'attivazione della procedura di interpello per il	
	reperimento di personale da adibirsi allo svolgimento delle attività in	
	argomento;	
	<b>VISTA</b> la nota prot. n. 19239 dell'8 giugno 2020, con la quale la	
	Direzione Generale Organizzazione – Servizio II comunica alla	
	Direzione Regionale Musei Lazio l'esito negativo indetto;	
	<b>VISTO</b> il contratto di affidamento di servizi in regime di “in house	
	providing” tra il Polo Museale del Lazio e la Ales S.p.A. avente ad	
	oggetto i servizi in argomento e con validità fino al 31 marzo 2020, le	
	cui prestazioni eseguite sono state valutate positivamente;	
	<b>VALUTATA</b> l'opportunità per la Direzione Regionale Musei Lazio,	
	subentrata nelle competenze del Polo Museale del Lazio per effetto del	
	DPCM 169/2019, di continuare a disporre dei servizi erogati da Ales	
	per il periodo dal 1° aprile al 31 luglio 2020, finalizzati a migliorare i	
	servizi al pubblico ed evitarne la discontinuità nonché di disporre il	
	potenziamento degli stessi;	
	<b>VISTA</b> la richiesta preliminare di offerta del Polo Museale del Lazio alla	
	Ales, recante il prot. 3016 del 30 marzo 2020, con riferimento a n. 10	
	unità di personale complessive e contestuale richiesta di anticipazione	
	dei servizi nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32,	
	comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;	
	<b>VISTA</b> la nota di risposta di Ales, recante il prot. n. 1646 del 31 marzo	
	2020 contenente l'accettazione all'anticipazione dei servizi nelle more	
	della stipula del contratto;	

	<b>VISTA</b> la nota di risposta di Ales, recante il prot. n. 1823 del 21 aprile 2020, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad <b>Euro 165.326,51</b> oltre IVA di legge;	
	<b>VISTA</b> la nota prot. n. 620 del 14 maggio 2020 con cui la Direttrice della Direzione Regionale Musei Lazio, a seguito del subentro nella competenza del Polo Museale del Lazio, ha ritenuto di accettare l'offerta perfezionata dalla Ales di cui sopra recante il prot. n. 1823 del 21 aprile 2020;	
	<b>VISTA</b> la nota prot. n. 2152 del 16 luglio 2020 con cui la Direttrice della Direzione Regionale Musei Lazio, non disponendo dei fondi necessari a causa della chiusura degli istituti e luoghi della cultura disposta con D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della conseguente mancanza di introiti da bigliettazione, ha chiesto alla Direzione generale Musei di assicurare la copertura degli oneri relativi alla prosecuzione dei servizi svolti dalla Ales presso il sito in argomento, fino alla data del 31 dicembre 2020;	
	<b>VISTA</b> la relazione di cui all'art. 192, comma 2, D.lgs. n. 50 del 2016 con la quale la Direzione generale Musei ha valutato l'offerta presentata dalla società in house Ales S.p.A. come congrua e conveniente avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta;	
	<b>VISTA</b> la nota prot. n. 9417 del 20 luglio 2020, con cui la Direzione generale Musei, subentrata nelle competenze della Direzione dei Musei Statali della città di Roma, ha ritenuto di accettare l'offerta	



	perfezionata dalla Ales di cui sopra recante il prot. n. 1823 del 21 aprile	
	2020, ratificando l'operato della medesima Direzione dei Musei Statali	
	della città di Roma;	
	<b>VISTA</b> la determina a contrarre della Direzione generale Musei, n. 48	
	del 22 luglio 2020;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. 10368 del 23 luglio 2020 della Direzione	
	Generale Bilancio contenente il nulla osta del "Comitato per il controllo	
	analogo sulla Ales S.p.A." alla stipula del contratto in argomento;	
	<b>CONSIDERATO</b> che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati	
	contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del	
	settore in questione, consente alla Direzione generale Musei	
	un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon	
	andamento dell'azione amministrativa;	
	<b>CONSIDERATO</b> che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati	
	contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del	
	settore in questione, consente alla Direzione Regionale Musei Lazio	
	un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon	
	andamento dell'azione amministrativa;	
	<b>CALCOLATA</b> la disponibilità delle risorse economiche per la Direzione	
	generale Musei, stanziata, in termini di competenza e cassa,	
	sull'Azione 2, "Incremento, promozione, valorizzazione e	
	conservazione del patrimonio culturale", Capitolo 7502	
	"Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti	
	sperimentali, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale	

	nazionale ivi compresa la salvaguardia e la fruizione del patrimonio	
	culturale nazionale anche mediante l'impiego di lavoratori", Piano	
	gestionale 2 "Somme destinate alla gestione dei fondi derivanti dagli	
	utili erariali del gioco del lotto, già incluse nel fondo di cui all'art. 2 della	
	Legge 24 dicembre 2007, n.244, comma 616", per l'anno finanziario	
	2020 dello stato di previsione del Ministero, Direzione generale Musei,	
	CDR 19;	
	<b>ATTESO</b> che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover	
	procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	<b>tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si</b>	
	<b>conviene quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1. Premesse.</b>	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non	
	materialmente allegati.	
	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	<b>2.1.</b> Il Ministero affida ad Ales, che accetta, lo svolgimento delle attività	
	di cui al documento tecnico-descrittivo "Disciplinare Tecnico" (Allegato	
	"A").	
	<b>2.2.</b> In particolare, viene affidata ad Ales, che accetta, l'erogazione di	
	<b>"Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per</b>	
	<b>il presidio alla vigilanza per la tutela e la sicurezza per il Vittoriano".</b>	
	<b>2.3.</b> Ales sarà, comunque, tenuta, nell'ambito delle attività descritte nel	
	richiamato documento tecnico-descrittivo ad eseguire le variazioni nelle	

	prestazioni richieste dal Ministero alle medesime condizioni stabilite nel	
	presente contratto, senza alcun compenso o indennità aggiuntiva,	
	purché le stesse non comportino un aumento delle prestazioni in misura	
	superiore ad un quinto dell'importo del corrispettivo del contratto indicato	
	nell'art. 8 che segue.	
	<b>2.4.</b> Le prestazioni dovute da Ales dovranno essere eseguite con gli	
	strumenti e secondo le modalità già indicati nell'offerta tecnica presentata	
	e menzionata nel punto delle premesse, nonché rispettando le modalità	
	indicate nel richiamato allegato (Disciplinare Tecnico – Allegato “1”).	
	<b>2.5.</b> Ales, nello svolgimento del servizio ad essa affidato dovrà	
	coordinarsi con le strutture del Ministero competenti, sotto le cui direttive	
	dovranno essere rese le prestazioni convenute.	
	<b>Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.</b>	
	<b>3.1.</b> Le attività relative ai servizi previsti dovranno essere svolte come	
	descritto ai paragrafi 5-9 del Disciplinare Tecnico (Allegato “1”).	
	<b>3.2.</b> In ragione del ruolo di società <i>in house</i> del Ministero, Ales prende	
	atto ed accetta che il Ministero si riservi la facoltà, in qualsiasi	
	momento, di rimodulare le modalità di svolgimento delle prestazioni di	
	cui all'articolo 2 al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della	
	stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi	
	prefissati.	
	<b>Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.</b>	
	<b>4.1</b> Le attività indicate nell'art. 2, avranno durata dal 1° aprile al 31 luglio	
	2020, previa anticipazione dei servizi.	

	<b>4.2</b> Il Ministero si riserva la facoltà, in presenza della necessaria	
	dotazione finanziaria, di rinnovare il contratto.	
	<b>4.3</b> Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.	
	<b>Articolo 5. Responsabilità verso i Terzi.</b>	
	<b>5.1</b> Il Ministero non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi	
	per impegni assunti verso questi ultimi da Ales in relazione allo	
	svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>5.2</b> Ales si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e	
	tenere indenne il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere	
	derivante dallo svolgimento da parte di terzi delle attività oggetto del	
	presente contratto.	
	<b>Articolo 6. Obblighi e adempimenti.</b>	
	<b>6.1</b> Ales si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto	
	del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e	
	buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta	
	in volta dal Ministero.	
	<b>6.2</b> Ales si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i	
	documenti che il Ministero riterrà di acquisire, conformemente a quanto	
	previsto dall'articolo 3 dello Statuto.	
	<b>6.3</b> Ales si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero un elenco	
	nominativo del Personale preposto allo svolgimento dei servizi oggetto	
	del presente contratto da aggiornare ogni qualvolta si verifichino	
	sostituzioni durature e/o permanenti del personale addetto;	
	<b>6.4</b> Ales si obbliga ad assicurare: a) la qualità delle prestazioni fornite;	

	b) lo specifico "know-how" acquisito nel settore dei beni culturali; c)	
	un'adeguata formazione del Personale impiegato nello svolgimento	
	delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>6.5</b> Ales si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto	
	dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità	
	e di regolarità nell'esecuzione dei servizi.	
	<b>6.6</b> Ales si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative	
	all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal	
	Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni	
	circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto stesso.	
	<b>6.7</b> Ales si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale	
	assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e	
	normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro	
	della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le	
	disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso	
	dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di	
	collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	
	<b>6.8</b> Rimarranno in ogni caso a carico dell'Impresa i seguenti oneri ed	
	obblighi relativi:	
	- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche	
	fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;	
	- alla cura della corretta esecuzione dei servizi e di ogni altra attività	
	connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni	
	disposizione impartita dal Ministero;	

	- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori	
	nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;	
	- all'osservanza e all'obbligo di far osservare tutte le disposizioni vigenti	
	e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di	
	assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione	
	obbligatoria del personale;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di	
	formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare	
	attenzione alla sicurezza;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore	
	relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del	
	presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al	
	Ministero;	
	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei	
	dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in	
	relazione all'attività svolta;	
	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto	
	concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli	
	interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per	
	ciascuna area;	
	<b>6.9</b> La Ales dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute	
	nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle	
	leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:	
	- gestione dei servizi affidati;	

	- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;	
	- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.	
	<b>Articolo 7. Comunicazioni del Ministero.</b>	
	<b>7.1</b> Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dal responsabile del contratto del Ministero al responsabile del contratto di Ales. Tale comunicazione sarà inviata dal Ministero ad Ales con almeno 3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione Ales dovrà dare tempestivo riscontro.	
	<b>7.2</b> Il Ministero si impegna a fornire la propria assistenza e collaborazione al Personale di Ales nell'espletamento dei servizi affidati e a mettere a disposizione di Ales e del Personale di quest'ultima locali idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire i rischi presenti sui luoghi di lavoro e gli eventuali rischi di interferenze in base a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante <i>“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”</i> e successive modificazioni.	
	<b>Articolo 8. Corrispettivo.</b>	
	<b>8.1</b> Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l'esecuzione dei servizi è pattuito in <b>Euro 165.326,51 (centosessantacinquemilatrecentoventisei/51)</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento ed a riguardo a n. 10 unità di personale complessive.	
	<b>8.2</b> Ales dichiara di accettare l'importo complessivo sopraindicato,	

	avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle	
	modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara	
	di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse	
	derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli	
	elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le	
	obbligazioni assunte con il presente contratto.	
	<b>8.3</b> Le attività contrattuali risultano nel piano delle azioni di cui al	
	documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “1”) e	
	verranno svolte da Ales con l’impiego delle unità di personale così come	
	indicate nell’offerta recante il prot. n. 1823 del 21 aprile 2020, il cui	
	dettaglio dei costi analitici (riportati nella relativa tabella) consentirà un	
	esatto storno dei corrispettivi, per le attività eventualmente non erogate.	
	<b>8.4 Oneri per la sicurezza.</b>	
	Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da	
	interferenza per le sedi di diretta competenza e l’eventuale Documento	
	Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza preliminari per ogni	
	restante sede recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che	
	potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il	
	soggetto presso la cui sede si svolgerà il servizio si impegna a far	
	pervenire ad ALES l’integrazione al Documento con i relativi rischi da	
	interferenza specifici prima dell’esecuzione del contratto.	
	La redazione dei DUVRI esecutivi rientra tra i servizi previsti, per ciascun	
	Istituto, nell’ambito della Convenzione-quadro della Consip S.p.A. per la	
	prestazione del servizio di “Gestione integrata della sicurezza sui luoghi	



	di lavoro – per il rispettivo lotto di competenza.	
	Il Ministero dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della	
	sicurezza sono da intendersi pari ad <b>Euro 0</b> in quanto non si configurano	
	interferenze a fronte delle quali occorra porre in essere ulteriori misure di	
	prevenzione e protezione rispetto a quelle adottate.	
	<b>Articolo 9. Modalità di pagamento e fatturazione.</b>	
	<b>9.1</b> Nei limiti dell'importo indicato nel precedente art. 8, alla condizione	
	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze abbia accreditato al	
	Ministero le necessarie risorse finanziarie, il pagamento del	
	corrispettivo avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di	
	presentazione da parte di Ales al Ministero delle relative fatture, le quali	
	dovranno essere inviate da Ales al Ministero dopo che Ales abbia	
	acquisito da parte dello stesso il documento attestante l'esecuzione del	
	servizio come previsto al paragrafo 8 del Disciplinare Tecnico –	
	Allegato “1”.	
	<b>9.2</b> La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla Ales in forma	
	elettronica specificando il codice univoco <b>34DT3F</b> , con l'avvertenza che	
	detta fatturazione è soggetta a “split payment”.	
	<b>Articolo 10. Interruzione o sospensione dei servizi.</b>	
	<b>10.1</b> Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza	
	degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.	
	<b>10.2</b> Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte	
	l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà	
	tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altra, indicando anche il	

	tempo prevedibile di impedimento.	
	<b>10.3</b> La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza	
	maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata	
	dell'evento impeditivo.	
	<b>Articolo 11. Penali.</b>	
	<b>11.1</b> Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque	
	attività svolta da Ales a seguito di contraddittorio con la stessa Società,	
	oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal presente	
	contratto potrà richiedere ad Ales di porre rimedio a tali inconvenienti,	
	fissandogli un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni.	
	<b>11.2</b> Qualora Ales non provvedesse entro il suddetto termine stabilito	
	ad eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del Ministero	
	applicare le penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e	
	l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque	
	complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinarsi,	
	da parte del Ministero, in relazione all'entità delle conseguenze legate	
	all'eventuale ritardo.	
	<b>11.3</b> L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il	
	maggior danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del	
	Ministero di pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni	
	contrattuali, con tutte le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere	
	da terzi a spese di Ales i servizi non puntualmente e/o non esattamente	
	eseguiti.	
	<b>Articolo 12. Assicurazione.</b>	

	<b>12.1</b> Ales sarà responsabile degli eventuali danni causati a persone o cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da attrezzature e materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero da ogni responsabilità al riguardo.	
	<b>12.2</b> Ales si obbliga a prestare adeguata copertura assicurativa per la copertura del rischio della responsabilità civile per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).	
	<b>Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti.</b>	
	<b>13.1</b> Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati tecnici dei quali Ales verrà a conoscenza nello svolgimento del contratto ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto.	
	<b>13.2</b> Ales sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.	
	<b>13.3</b> L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.	
	<b>Articolo 14. Verifiche, controlli e monitoraggio.</b>	
	<b>14.1</b> Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità dei servizi, effettuerà controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro, avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree	

	nelle quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza	
	preavviso e avendo il diritto di ricevere sollecitamente da Ales tutte le	
	informazioni e la documentazione che riterrà necessarie.	
	<b>14.2</b> Il controllo non solleverà comunque Ales dalla piena ed esclusiva	
	responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività	
	oggetto del contratto.	
	<b>Articolo 15. Risoluzione del contratto.</b>	
	<b>Clausola risolutiva espressa.</b>	
	<b>15.1</b> Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto	
	stesso, qualora Ales si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge	
	o di negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetuti e rilevanti ritardi	
	nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora Ales non avesse	
	ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal	
	Ministero con un preavviso di non meno di quindici giorni, il contratto	
	sarà risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.	
	<b>15.2</b> Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi	
	della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	<b>15.3</b> Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva	
	dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri controlli previsti dalle	
	norme di contabilità, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo	
	dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo.	

	<b>15.4</b> Resta fermo che in caso di mancato avveramento della condizione	
	sospensiva di cui al precedente art. 15.3, Ales S.p.A. avrà diritto al	
	rimborso di tutte le spese sostenute per le prestazioni espletate a seguito	
	della richiesta di anticipazione dei servizi da parte del Ministero.	
	<b>Articolo 16. Recesso.</b>	
	<b>16.1</b> Il Ministero avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in	
	ogni momento con un preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, dovendo	
	in tal caso riconoscere alla Ales soltanto il corrispettivo dovuto per le	
	prestazioni rese fino al momento in cui Il recesso dovrà avere efficacia,	
	rimanendo escluso qualsiasi obbligo di indennizzo o di risarcimento da	
	parte del Ministero.	
	<b>16.2</b> L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a	
	Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento	
	indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue	
	o mediante posta elettronica certificata.	
	<b>Articolo 17 Protezione dei dati personali.</b>	
	<b>17.1</b> Ales effettuerà, direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi che	
	partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno rispetto dei principi	
	di pertinenza, liceità e correttezza di cui all'art. 11 del d.Lgs. 196/2003	
	("Codice Privacy"), tutte le operazioni di trattamento dei dati personali	
	necessarie per compiere l'attività contrattualmente dovuta in conformità	
	ai principi sanciti dal nuovo regolamento generale sulla protezione dei	
	dati (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).	
	<b>17.2</b> Ales osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali	

	predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni	
	misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire	
	il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la	
	liceità del trattamento, in conformità al d.Lgs. 196/2003. In particolare,	
	Ales adotterà ogni misura organizzativa tale da evitare rischi di:	
	- distruzione, perdita o alterazione dei dati;	
	- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati;	
	- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati della raccolta;	
	- uso non consentito dei dati utilizzati.	
	<b>17.3</b> Ales utilizzerà i dati personali nella misura strettamente	
	necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e	
	avvertirà il Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione	
	della prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.	
	<b>17.4</b> Ales non procederà alla comunicazione dei dati personali a terzi	
	non coinvolti direttamente nelle attività oggetto del contratto, se non	
	previa autorizzazione del Ministero e nel rispetto delle prescrizioni di	
	legge, previa garanzia che i dati trasmessi giungano al destinatario	
	esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti. In ogni caso, Ales	
	notificherà immediatamente al Ministero qualsiasi utilizzo o	
	divulgazione non autorizzati di informazioni personali, di cui sia venuta	
	a conoscenza.	
	<b>17.5</b> Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte	
	presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto,	
	saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati	

	comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di	
	eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né	
	trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per	
	l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e	
	contabili. Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti	
	di cui all'art. 7 del d.Lgs. 196/2003 tra cui quelli di cancellazione, di	
	opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi	
	indicate nel presente contratto.	
	<b>Articolo 18. Referenti del contratto.</b>	
	I rapporti tra il Ministero e Ales saranno tenuti, per ciò che attiene	
	all'esecuzione del presente contratto, tra l'avv. Antonio Tarasco nella	
	sua qualità di Direttore del Servizio I della Direzione generale Musei, e	
	il dott. Mario De Simoni della Ales S.p.A..	
	<b>Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.</b>	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da	
	entrambe le Parti.	
	<b>Articolo 20. Foro competente.</b>	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	
	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	<b>Articolo 21. Modalità di stipula e spese.</b>	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali	

	qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel	
	luogo, nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo	
	contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto,	
	comprese quelle di bollo e relative alle copie necessarie, saranno a	
	carico di Ales.	
	<b>Articolo 22. Elezione di domicilio.</b>	
	Ales elegge domicilio presso la propria sede in Roma, Via Nazionale n.	
	243 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto presso il Comune di	
	Roma, anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c..	
	****	
	Il presente contratto avrà validità a seguito della registrazione presso i	
	competenti organi.	
	****	
	Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione	
	generale Musei	
	Avv. Antonio Tarasco _____ (firmato digitalmente)	
	Ales S.p.A.	
	Dott. Mario De Simoni _____ (firmato digitalmente)	
	<b>DG-MU 24/07/2020 CONTRATTO 31</b>	